

## **REGOLAMENTO DELLA GESTIONE SEPARATA "SPRINT"**

### **Art. 1 – Denominazione della Gestione Separata**

Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, costituita da un portafoglio di investimenti gestito separatamente dagli altri attivi detenuti da Helvetia Vita S.p.A. (già Nationale Suisse Vita S.p.A.), in seguito denominata "Società", in funzione del cui rendimento si rivalutano le prestazioni dei contratti ad esso collegati.

Tale portafoglio di investimenti viene contraddistinto con il nome di "Gestione Separata Sprint", in seguito denominato anche "Gestione Sprint", ovvero in breve "Gestione".

Il presente Regolamento costituisce parte integrante delle condizioni di assicurazione dei contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione.

### **Art. 2 – Valuta di denominazione della Gestione**

La valuta di denominazione della Gestione è l'Euro.

### **Art. 3 – Periodo di osservazione**

Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento della Gestione è annuale e decorre dal 1° gennaio fino al 31 dicembre del medesimo anno solare.

### **Art. 4 – Finalità della Gestione**

La Gestione Sprint è finalizzata alla conservazione ed alla crescita nel tempo del capitale investito, mediante la gestione professionale degli investimenti opportunamente diversificati e selezionati, per rispondere alle esigenze di coloro che hanno una bassa propensione al rischio.

Le scelte gestionali sono effettuate tenendo conto delle garanzie di capitale e/o rendimento minimo offerte dai contratti collegati alla Gestione, garantendo un'equa partecipazione degli Assicurati ai risultati finanziari ottenuti.

### **Art. 5 – Politica di investimento della Gestione**

La Gestione Sprint si caratterizza prevalentemente per investimenti nel comparto obbligazionario, senza tuttavia escludere l'utilizzo di altre attività ammissibili dalla normativa vigente.

L'Euro è la principale divisa dei titoli presenti nella Gestione, anche se possono essere presenti in quantità residuale o contenuta titoli di altre divise.

In particolare, le risorse della Gestione sono investite nelle seguenti tipologie di attività:

- Titoli di debito e altri valori assimilabili: titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'Unione Europea o appartenenti all'area OCSE ovvero emessi da enti locali o da enti pubblici di Stati membri o da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri; obbligazioni od altri titoli assimilabili; investimenti monetari quali depositi bancari, fondi monetari e altre attività ammissibili ai sensi della vigente normativa; quote di OICR armonizzati che investono prevalentemente nel comparto obbligazionario.
- Titoli di capitale e altri valori assimilabili: azioni negoziate in un mercato regolamentato; quote di OICR armonizzati che investono prevalentemente nel comparto azionario.
- Investimenti in beni immobili e in valori assimilabili.

Le scelte di investimento sono basate, per quanto riguarda la componente obbligazionaria, sull'analisi del rischio paese per quanto concerne la selezione dei titoli governativi e del rischio di credito per quanto concerne gli emittenti privati. Con riferimento alla parte azionaria, la selezione dei singoli titoli azionari è basata sia sull'analisi di dati macroeconomici sia sullo studio dei fondamentali delle singole società, privilegiando l'investimento in titoli ad elevato dividendo.

Vengono definiti i seguenti limiti relativi agli investimenti:

- con riferimento alla componente titoli di debito e altri valori assimilabili del portafoglio, l'esposizione massima prevista è pari al 100% del totale delle attività della Gestione. La Gestione può effettuare investimenti in titoli in possesso di un rating, rilasciato al momento dell'acquisto da almeno una primaria agenzia di rating, della categoria investment grade;
- con riferimento alla componente di titoli di capitale e altri valori assimilabili del portafoglio, l'esposizione massima prevista è nel limite complessivo del 10% del totale delle attività della Gestione;
- con riferimento alla componente immobiliare del portafoglio, l'esposizione massima prevista è nel limite complessivo del 10% del totale della Gestione.

Nell'ambito della politica di investimento, è prevista la possibilità di investire in strumenti finanziari o altri attivi emessi o gestiti dalle controparti di cui all'articolo 5 del Regolamento ISVAP n. 25 del 27 maggio 2008 nel limite massimo complessivo del 10% del totale delle attività della Gestione.

L'investimento in strumenti finanziari derivati potrà avvenire nel rispetto dei presupposti, delle finalità e delle condizioni per il loro utilizzo previsti dalla normativa vigente, purché detto investimento non alteri i profili di rischio, le caratteristiche della Gestione Sprint, anche in riferimento ai limiti di investimento in precedenza menzionati, e preservi la solvibilità della Società. In particolare potranno essere effettuate operazioni di copertura dai rischi finanziari ma anche volte a raggiungere determinati obiettivi di investimento in modo più agevole o economico rispetto a quanto sia possibile operando sugli attivi sottostanti.

**Art. 6 – Tipologia di contratti e segmenti di clientela a cui è dedicata la Gestione**

Nella Gestione Sprint confluiscono le attività relative a contratti a prestazioni rivalutabili, le cui prestazioni si incrementano in base al rendimento conseguito dalla Gestione.

Alla Gestione non è dedicato un segmento di clientela specifico.

**Art. 7 – Attività della Gestione**

Il valore delle attività della Gestione Sprint non potrà essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla Gestione stessa.

**Art. 8 – Modifiche al Regolamento**

La Società si riserva la facoltà di effettuare modifiche al presente Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per gli Assicurati.

**Art. 9 – Oneri gravanti sulla Gestione**

Sulla Gestione Sprint gravano unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione di cui al successivo articolo 11, e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della Gestione. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate.

**Art. 10 – Tasso di rendimento della Gestione**

Il tasso medio di rendimento annuo della Gestione, relativo al periodo di osservazione specificato al precedente articolo 3, si ottiene rapportando il risultato finanziario della Gestione alla giacenza media delle attività della Gestione stessa.

Il risultato finanziario della Gestione è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla Gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Gli utili realizzati comprendono anche quelli derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi eventualmente ricevuti dalla Società in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della Gestione.

Le plusvalenze e le minusvalenze sono prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione.

Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività specifica di verifica contabile ed al lordo delle ritenute d'acconto fiscale. Gli utili e le perdite di realizzo vengono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nella Gestione e cioè al prezzo di acquisto per le attività di nuova acquisizione.

Per giacenza media delle attività della Gestione si intende la somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della Gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nella Gestione.

**Art. 11 – Verifiche contabili sulla Gestione**

La Gestione Sprint è annualmente sottoposta alla verifica da parte di una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente.

In particolare sono verificati la conformità delle attività attribuite alla Gestione alla normativa vigente, il tasso di rendimento annuo quale descritto al precedente articolo 10 e l'adeguatezza dell'ammontare delle attività a fronte degli impegni assunti dalla Società.